

PIERLUIGI DE SANTIS

**Bari** / Realizzata un'importantissima operazione nel settore dell'information technology

# Exprivia e Svimservice insieme sui mercati



Alessandro Laterza

**C**hi l'avrebbe detto? In Puglia, è stato realizzato un "matrimonio" nell'information technology. L'Exprivia, società specializzata nella progettazione e nello sviluppo di tecnologie software innovative, ha acquisito il 100% di Svimservice, fornitore di servizi professionali e pacchetti software.

L'acquisizione dell'intero pacchetto azionario è avvenuta per 22 mln di euro, ai quali potranno aggiungersi quattro mln da erogare al raggiungimento, da parte della Svimservice, di un obiettivo prestabilito nel corso dell'anno. L'acquisizione avverrà in due tranches col trasferimento del 77,27% e del 22,73% del capitale sociale Svimservice, tra ottobre e novembre 2007.

La novità è stata annunciata in un incontro presso la sede di Confindustria a Bari. "Il matrimonio tra le due società - ha detto il presidente di Confindustria Bari, Alessandro Laterza - ha ottime premesse e grandi prospettive, anche perchè i soci della Svimservice entrano a fare parte a tutti gli effetti della compagine azionaria Exprivia. E dimostra che la realtà pugliese può competere su scala nazionale e internazionale avven-

done i numeri e le competenze. Con questa operazione - ha continuato Laterza - si integrano le competenze di due aziende leader di mercato nel campo della progettazione e sviluppo di software e che hanno la capacità di diventare un punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno".

Exprivia, infatti, ha un valore di produzione di 47 mln. Il 3 agosto ha sottoscritto l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società Wel.network spa di Piacenza specializzata in servizi professionali.

SvimService, che occupa una posizione di primo piano nel mercato italiano dell'Information Technology, in particolare nel settore sanitario, invece, ha chiuso l'esercizio 2006 con un fatturato di 20 mln.

"Si crea - ha spiegato Giancarlo Di Paola, amministratore della Svimservice - un polo importante a livello pugliese che può dare sviluppo alla capacità di penetrazione nel mercato. Abbiamo grandi progetti occupazionali per i giovani e di sviluppo soprattutto nel sistema sanitario dei paesi dell'Est che si sono affacciati nell'Unione Europea e di tutte le regioni d'Italia che hanno un sistema sanitario di tipo centralizzato come Lombardia, Lazio e Veneto".

Svimservice occupa attualmente 237 persone, in prevalenza specialisti di tecnologie dell'informazione, ingegneri del soft-



ware, tecnici e amministratori di sistemi e reti. Il numero di addetti è composto in netta maggioranza da giovani:

il 53% ha meno di 35 anni di età.

L'obiettivo dell'acquisizione è stato sottolineato è creare un nuovo polo information technology (It) pugliese in grado di valorizzare le competenze tecniche e scientifiche della pugliese Svimservice spa, in vista della formazione di un marchio "Exprivia sanità" con competenze sul mercato nazionale e mediterraneo. L'importante operazione è stata commentata da Domenico Favuzzi, amministratore delegato dell'Exprivia, al quale "La Gazzetta dell'Economia" ha rivolto qualche domanda.

**L'Exprivia ha acquisito l'intero pacchetto azionario della Svimservice. Come si caratterizza questo "matrimonio"?**

"La caratteristica è la completa integrazione fra le competenze funzionali di società che a loro modo erano leader sul territorio regionale e nazionale e mettono insieme le loro forze e capacità per giocare una partita importante con gli attori principali di questo mercato".

**Entrambe le società, comunque, rappresentavano due realtà sul mercato. Adesso come cambierà il volto del Gruppo?**

"Per il momento, le società manterranno la loro fisionomia all'interno del Gruppo. Ma l'ipotesi è di arrivare, entro il 2008, alla costruzione di un unico marchio che vedrà la Svimservice confluire probabilmente in Exprivia sanità al servizio delle aree ancora non raggiunte di Italia e dei Paesi del Mediterraneo".

**L'Exprivia è una realtà posizionata al Nord, la Svimservice al Sud. La strategia è questa di conquistare l'intero mercato nazionale?**

"Oggi più che negli anni passati siamo una realtà del Sud, in particolare della Puglia, che per dimensioni, capacità e mercato si pone come attore sul mercato nazionale ed internazionale che sarà la nostra prossima frontiera. Partiamo, quindi, dalla Puglia per conquistarci il mercato nazionale ed estero".

**Cosa volete affermare su questi mercati?**

"Vogliamo avere l'opportunità di poter competere con i principali attori del mercato dimostrando di poter fare information technology di qualità con un rapporto qualità-costi più efficienti ed efficaci del mercato ed essere in grado di crescere dal punto di vista delle competenze funzionali. Vogliamo dimostrare tutta la ricchezza culturale del nostro territorio".



## Che cos'è Exprivia

**E**xprivia è una società nata a luglio 2005 dalla fusione di due società, Abaco e Ai software, nell'area sanità-medica si occupa della gestione dell'immagine radiologica di circa 200 ospedali in Italia, oltre che di consulenze per progetti e piattaforma di sviluppo e di ricerca. Ha attualmente circa 700 dipendenti, con sedi a Molfetta, Roma e Milano e uffici commerciali a Bolzano, Trento e Vicenza. È quotata in borsa nel segmento standard ed ha avviato la richiesta per entrare nello standard 2, con una capitalizzazione di circa 60 mln di euro.

Exprivia pone le sue fondamenta su un patrimonio di competenze, un elevato know-how tecnologico ed un'esperienza maturata con una presenza nell'information technology per il mercato banche e finanza, industria, telecomunicazione, utilities, trasporti, pubblica amministrazione e sanità.

La società ha sempre guardato al futuro ed alla costante ricerca di tecnologie che sapessero anticipare i trend di mercato per proporre ai clienti soluzioni e competenze in grado di migliorare i propri prodotti e servizi.

Questa visione strategica, unita alla conoscenza delle specifiche esigenze di ogni singolo interlocutore, al sistema di offerta verticale, alla capacità di gestire progetti complessi e ad un'area di ricerca e sviluppo di eccellenza internazionale, costituiscono gli elementi distintivi del gruppo.

La garanzia della professionalità è lo sviluppo di un sistema di qualità conforme allo standard Uni En Iso 9001:2000 che consente una gestione efficace dei processi aziendali, garantendo la massima trasparenza all'interno ed all'esterno della società.

### Domenico Favuzzi:

«L'ipotesi è di arrivare  
entro il 2008  
alla costruzione  
di un unico marchio  
al servizio delle aree  
non ancora  
raggiunte nei Paesi  
del Mediterraneo»

### Giancarlo Di Paola:

«Un polo che può  
dare sviluppo  
alla capacità  
di penetrazione  
nel mercato  
Abbiamo progetti  
occupazionali  
per i giovani»